



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "L.FIBONACCI"

SCUOLA INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO
Via M. Lalli 4 - 56127- Pisa • Tel. 050 580 700 • Cod. fiscale 800 055 705 04
pec: piic831007@pec.istruzione.it • email: piic831007@istruzione.it



Pisa, 8/6/2026

Ai genitori, alle alunne e agli alunni

Alle/Ai docenti

Classi terze

Scuola secondaria

Oggetto: Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione

Il superamento dell'Esame di Stato conclusivo del corso di studi della scuola secondaria di primo grado è titolo indispensabile per l'iscrizione agli istituti del 2° ciclo.

L'ammissione all'Esame di Stato può avvenire anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline e avviene in presenza dei seguenti **requisiti**:

- Aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio docenti
- Non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, comma 6 e 9 bis, del DPR n.249/1998
- Aver partecipato alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI.

Mancata validità dell'anno scolastico

Il Consiglio di classe accerta e verbalizza, nel rispetto dei criteri definiti dal Collegio dei docenti, la non validità dell'anno scolastico e delibera conseguentemente la non ammissione all'esame finale del primo ciclo di istruzione.

Voto di ammissione

In sede di scrutinio finale, il Consiglio di classe attribuisce, ai soli alunni ammessi all'esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale da ciascuno effettuato, un voto di ammissione espresso in decimi, senza frazioni decimali, anche inferiore al sei nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline.

I risultati delle prove INVALSI non influiscono sul voto di ammissione.

L'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione è costituito da:

1. prova scritta relativa alle competenze di italiano come disciplinata dall'art. 7 del D.M. 741/2017;
2. prova scritta relativa alle competenze logico-matematiche, come disciplinata dall'art. 8 del D.M. 741/2017;
3. prova scritta relativa alle competenze linguistiche articolata in due sezioni distinte, rispettivamente, per l'inglese e per la seconda lingua comunitaria, come disciplinata dall'art.9 del D.M. 741/2017;
4. colloquio, come disciplinato dall'art. 10 del D.M. 741/2017, condotto collegialmente dalla sottocommissione.

Modalità di conduzione del colloquio d'esame

Il colloquio d'esame è condotto collegialmente dalla sottocommissione formata dai docenti del Consiglio di classe ed è finalizzato a valutare il livello di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze descritte nel profilo finale dello studente previsto dalle Indicazioni Nazionali. La sottocommissione pone particolare attenzione alle capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, di collegamento organico e significativo tra le varie discipline di studio.

Nel corso del colloquio saranno accertate anche le competenze relative all'insegnamento trasversale di educazione civica, di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, che ha abrogato l'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione.

Per il percorso ad indirizzo musicale, nell'ambito del colloquio è previsto anche lo svolgimento di una prova pratica di strumento.

Valutazione finale

Le prove scritte ed il colloquio vengono valutati con votazioni in decimi.

La commissione delibera, su proposta della sottocommissione, la valutazione finale complessiva espressa con votazione in decimi, sulla base di quanto segue:

- 1) la sottocommissione calcolerà la media tra i voti delle singole prove scritte e del colloquio, senza applicare, in questa fase, arrotondamenti all'unità superiore o inferiore.
- 2) si procederà quindi a determinare il voto finale, che deriva dalla media tra il voto di ammissione e la media dei voti delle prove scritte e del colloquio.
- 3) il voto finale così calcolato verrà arrotondato all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5 e proposto alla commissione in seduta plenaria.

L'esame si intende superato se il candidato consegue una votazione complessiva non inferiore ai sei decimi.

Se l'alunno/a è stato ammesso/a all'Esame con 10/10 e anche il voto finale è pari a 10/10, la Commissione d'esame, con deliberazione all'unanimità su proposta della sottocommissione, può decidere di assegnare la lode.

Sessione suppletiva

Per le alunne e gli alunni risultati assenti ad una o più prove, per gravi e documentati motivi, la commissione prevederà una sezione suppletiva d'esame che si concluderà comunque entro il 30 giugno.

Certificazione delle competenze

A coloro che supereranno l'Esame di Stato verrà rilasciata la certificazione delle competenze, redatta dal Consiglio di Classe durante lo scrutinio finale, che definisce la capacità di applicare le conoscenze in situazioni differenziate; il voto attribuito nelle singole discipline, inserito nella scheda di valutazione, si riferisce invece alle conoscenze acquisite ed al relativo processo di apprendimento.

La certificazione delle competenze è integrata da una sezione, a cura di INVALSI, che descrive i livelli conseguiti nelle prove nazionali di Italiano, matematica e inglese.

Il Dirigente Scolastico

Luca Zoppi